



NOVA FUNGHI S.R.L. conserve alimentari
Sede via Roma 4, San Giorgio delle Pertiche
(PD) ITALY – 35010
Tel.: 049,5747822 – **Fax amm.:** 049,9374287
Mail: info@novafunghi.it - www.novafunghi.it
P.I. 02319070286 – **C.F.** 00868960279
R.E.A. PD 219345 – **Cap. Soc.** € 90.000,00



INFORMATIVA WHISTLEBLOWING

Informativa ai sensi del Reg UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) e del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) aggiornato con decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018

Il presente documento fornisce alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali, impiegati in relazione alle segnalazioni di illeciti e irregolarità effettuate mediante il canale di segnalazione interno previsto dal Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"

Natura dei dati personali

I dati personali acquisiti, a cui è riferita la presente informativa, sono prevalentemente comunicati dall'interessato mediante l'utilizzo di una applicazione informatica che consente al Gestore delle segnalazioni (più avanti solo "Gestore") di ricevere le segnalazioni di illeciti e di dialogare con i segnalanti, anche in modalità anonima, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente.

I dati personali oggetto del trattamento rientrano nelle seguenti tipologie:

In caso di segnalazione anonima:

- dati personali non identificativi del segnalante (ruolo aziendale, azienda di appartenenza...)
- dati personali identificativi, di contatto e di natura lavorativa del segnalato (e.g. nome, cognome, recapito telefonico, organizzazione di appartenenza, ruolo ricoperto, ecc.);
- dati personali identificativi di eventuali altri soggetti presenti nella segnalazione
- immagini, video e audio di inseriti come allegati nella segnalazione dai quali potrebbe essere possibile dedurre l'identità dei soggetti registrati.

In aggiunta in caso di segnalazione riportante i dati identificativi del segnalante:

- dati personali identificativi e di contatto del segnalante.

Finalità, base giuridica del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, all'accertamento della veridicità della segnalazione e allo svolgimento di ogni attività necessaria per la gestione della stessa e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Le basi giuridiche del trattamento dei dati personali per le finalità precedentemente indicate sono riconducibili:

- all'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento ([...]il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento), in tal caso l'obbligo deriva dalla necessità di adempiere alle previsioni contenute nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") ed in quanto disposto nel D. Lgs. 23/2023 del 10 marzo 2023 sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023, attuativo della Direttiva UE 2019/1937, avente ad oggetto la "protezione delle

persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

- con riferimento ai dati di natura particolare, se presenti nella segnalazione, la base giuridica è quella di cui all'art. 9, par. 2, lett. f) del Regolamento ([...]il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;
- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR), in ragione dell'art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003.

Il consenso dell'interessato/segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento) deve essere acquisito ai fini della rivelazione della sua identità quando ricorrano le condizioni richieste dalla legge che ammette tale possibilità esclusivamente “ai fini del procedimento disciplinare” eventuale e nel caso in cui la contestazione “sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato”.

Modalità del trattamento

In relazione alle indicate finalità i dati sono oggetto prevalentemente di trattamento informatico, ma potrebbero prevedere anche documenti analogici. Il trattamento avviene garantendo la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e, sulla base della procedura aziendale adottata dal Titolare in materia di whistleblowing, il soggetto segnalante ha la facoltà di effettuare una segnalazione non nominativa.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, su loro richiesta, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC, ovvero l'Autorità nazionale anticorruzione. Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato.

I dati potranno essere comunicati a persone fisiche e giuridiche, nominati responsabili del trattamento, in base alle rispettive competenze relative alle specifiche segnalazioni, ma non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso, senza, previo suo consenso.

Trasferimento dei dati all'estero

I provider di servizi con cui sono state contrattualizzate le condizioni di fornitura degli stessi sono ubicati all'interno dell'Unione Europea. In caso di soggetti operanti in ambito extra SEE il Titolare assicura che tale trasferimento avverrà unicamente a fronte dell'esistenza di accordi internazionali o decisioni di adeguatezza da parte della Commissione (ex art. 45 del RGPD) o a fronte della stipula di norme vincolanti d'impresa ("Binding Corporate Rules" o "BCR" ex art. 47 del RGPD) che garantiscano ai dati personali comunicati o trasferiti, un grado di protezione adeguato.

Modalità e durata conservazione dei dati personali

I dati sono conservati per il solo periodo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono trattati o nei termini previsti dalla normativa vigente. In particolare, il Titolare ha definito i periodi di conservazione di seguito

indicati:

- le segnalazioni che sono state valutate non rilevanti e archiviate sulla base di quanto previsto dalla procedura aziendale adottata dal Titolare verranno cancellate decorsi 180 giorni dal completamento delle verifiche dei fatti esposti nella denuncia;

- tutte le altre segnalazioni ricevute tramite i canali di segnalazione ammessi, gli eventuali documenti allegati alla segnalazione o ricevuti nel corso della fase di indagine sono conservati per un periodo di tempo non superiore ai cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Nel caso di contenzioso giudiziale, i Dati Personali saranno conservati per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Estremi identificativi del Titolare del Trattamento e del Gestore delle Segnalazioni

	Generalità	Email	telefono
Titolare del trattamento	NOVA FUNGHI S.R.L.	info@novafunghi.it	049 5747822
Gestore delle segnalazioni	Margherita Beltrame, collaboratrice interna, CF BLTMGH53B64L219Y	direzione@novafunghi.it	049 5747822 Interno 32

Riservatezza e tutela dell'interessato

Il Titolare fa propria l'applicazione dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001 come modificato dall'art. 2 della L. n. 179/2017, rubricato "Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato", che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Pertanto, a eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy.

Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nei casi in cui a) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato; b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino l'Azienda a rivelare l'identità del segnalante.

Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

Processo decisionale automatizzato

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che riguardano o che incidano in modo analogo significativamente sulla persona del segnalante, del segnalato e di eventuali ulteriori soggetti, se indicati.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e in tal caso ha anche il diritto di:

- ottenere l'accesso ai dati personali, chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento;
- venire a conoscenza dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e, almeno in tali casi, delle informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché dell'importanza e delle conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy - <http://www.garanteprivacy.it>)
- ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (diritto all'oblio);

- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento (diritto alla portabilità).

Limitazioni ai diritti del segnalato e altri soggetti interessati

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal GDPR:

- Diritto di informazione – il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.lgs. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).
- Altri diritti dell'interessato – i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

In particolare, si informa il segnalato che l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore;
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante;
- potrà essere esercitato eventualmente, anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Data validità documento: 17/12/2023

